

218-06089/064

IL DIRIGENTE

(Dott. Ernesto PIZZICHETTA)

SCHEMA DI ACCORDO PER LA DEFINITIVA REGOLAZIONE DELLE PENDENZE RELATIVE ALLE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER GLI ESERCIZI PRECEDENTI AL 01.01.2018 E CONTESTUALE ACCORDO DI LIBERAZIONE DEL SOCIO FCT E DELLA CITTA' DI TORINO DAI PRECEDENTI IMPEGNI DICHIARATI AI FINI DEL SOSTEGNO ECONOMICO FINANZIARIO DI GTT

Premesso che:

- Il ricorso all'istituto dell'agevolazione tariffaria, deliberato dalla Città di Torino dal proprio organo consiliare, consente a determinate categorie di cittadini di accedere ai servizi di trasporto pubblico, erogati dalla società GTT Spa, interamente controllata attraverso la holding FCT, a condizioni economicamente inferiori a quelle ordinariamente praticate nei confronti della generalità dei clienti. Si tratta in particolare di condizioni di maggior favore accordate a disoccupati, ultrasessantenni residenti in Torino con reddito familiare inferiore a quello certificato come minimo dall'INPS.
- Le decisioni connesse all'individuazione delle categorie di cittadini e destinatari delle agevolazioni e la loro misura sono rimesse alla discrezionalità della Città, che trova espressione nei contenuti delle deliberazioni di Consiglio Comunale adottate in tale materia.
- Il tema della regolazione economico finanziaria delle agevolazioni finanziarie fra Città, GTT Spa e ogni ente interessato ha trovato compiuta definizione mediante accordo, per gli esercizi successivi al 1 gennaio 2018.
- Per il periodo precedente, a partire dal 2012, in coincidenza con la formalizzazione del, per quel tempo, nuovo contratto di servizio, GTT Spa ha applicato con continuità tali agevolazioni, avendo peraltro ottenuto il relativo ristoro – a compensazioni dei minori incassi – esclusivamente per importi del tutto parziali rispetto alle somme annualmente rendicontate nei confronti dei competenti uffici della Città ed accertate soltanto in sede di recente ricognizione definitiva.
- A causa della mancata condivisa definizione di tali partite, non è stato possibile fino ad oggi pervenire alla regolazione della pendenza in relazione alla quale la Società non ha, negli anni pregressi, richiesto alcun pagamento. La Città ha peraltro proceduto ad accantonare e pagare annualmente parte delle somme, nei limiti delle risorse disponibili – in coerenza con le disposizioni contrattuali -, e ha subordinato ^{*} il perfezionarsi dell'obbligazione (i) alla effettiva disponibilità delle risorse e (ii) alla ricognizione dell'effettivo ammontare delle agevolazioni riconosciute.

* di fatto



- Lo schema allegato al presente verbale di accordo individua, per ciascuno degli esercizi, sulla base di dati di cui è stata accertata la corrispondenza con le risultanze pervenute nel tempo alla Città, inviate da GTT con regolare cadenza annuale, dei minori incassi dovuti alle agevolazioni tariffarie, gli importi oggetto di compensazione già corrisposti e le somme non ancora oggetto di ristoro.

- Città di Torino e GTT, a seguito della convocazione di un apposito tavolo tecnico e sulla base degli accertamenti condivisi, hanno proceduto alle necessarie verifiche in ordine alla fondatezza e correttezza dei dati rendicontati da GTT e all'effettiva mancata corresponsione delle somme residue indicate nel prospetto di cui al punto precedente.

Il Piano industriale di GTT, attualmente in essere, ipotizza, fra le necessità di copertura dei fabbisogni di GTT, un aumento di capitale, per l'importo massimo previsto di € 25 milioni, da sottoscrivere dal socio unico FCT, prevedendo però la possibilità di misure alternative. Pertanto, non sussiste per FCT l'automatica assunzione dell'obbligo di aumento del capitale, quanto meno perché è previsto che, in ogni caso, debbano avere rilevanza i migliori risultati e/o le eventuali entrate non considerate dal Piano industriale che, dovranno essere portati in detrazione del fabbisogno finanziario da coprirsi in ipotesi con il soprarichiamato aumento di capitale.

- Il Piano Industriale non tratta in alcun modo la questione della definitiva regolazione delle pendenze relative alle agevolazioni tariffarie per gli esercizi precedenti al 01.01.2018.

- La Città, (i) attesa la sopravvenuta disponibilità delle serventi risorse per l'esigibilità dell'obbligazione di pagamento in compensazione degli importi dovuti per il ristoro dei mancati incassi associati alle agevolazioni economiche da essa Città decise nei confronti della Società (ii) a seguito della ricognizione dei dati acquisiti dalla stessa, ha ritenuto di proporre a GTT l'estinzione di ogni obbligazione connessa agli importi dovuti relativamente alle predette agevolazioni nel quadro però di contestuale, definitiva liberazione della propria holding FCT da ogni impegno previsto a carico di quest'ultima nel Piano industriale predetto e, in particolare, dall'impegno, per quanto condizionato, di dare luogo all'aumento di capitale sopra ricordato.

Tutto ciò premesso, le parti, dopo aver condotto le necessarie valutazioni concordano tra di loro, senza riserva alcuna, quanto segue:

- La Città di Torino verserà a GTT, all'esecutività della presente deliberazione, e comunque completando il versamento non oltre il 28 febbraio 2019, termine comunque non considerato essenziale da nessuna delle parti, l'importo di euro 25 milioni (IVA Compresa) a titolo di ristoro dei mancati introiti dovuti alle agevolazioni tariffarie deliberate dalla Città di Torino con riferimento al periodo antecedente al 01.01.2018.
- Tale versamento estinguerà ogni obbligazione di ristoro a tale titolo da parte della Città di Torino e di soggetti appartenenti al suo Gruppo a favore della società GTT con rinuncia da parte di quest'ultima ad ogni ulteriore pretesa per i titoli sopra dedotti.
- GTT Spa accetta e dichiara che il sostegno finanziario derivante alla società dall'adempimento di cui al punto precedente, superando l'esigenza finanziaria evidenziata nel Piano di GTT che si prevedeva trovasse fonte nell'aumento di capitale che avrebbe dovuto fare capo a FCT, consente di definitivamente rinunciare ed escludere – e per l'effetto la società dichiara qui di rinunciare ed escludere – da ogni impegno assunto dal socio FCT o dalla Città di Torino nel contesto delle assemblee della società svoltosi nel periodo 2017 e 2018 e indicati nel Piano industriale di GTT.
- Conclusivamente Città di Torino e società GTT dichiarano e riconoscono che – ancorché il versamento dell'importo predetto di euro 25 milioni (IVA compresa) si riferisca a importi dovuti dalla Città di Torino a GTT – tale adempimento, non previsto nel contesto del Piano industriale, costituirà a tutti gli effetti l'intervento a sostegno del risanamento di GTT sostitutivo dell'aumento di capitale o intervento analogo previsto nel suddetto Piano industriale.
- Per quanto necessario FCT dichiara di voler profittare della stipulazione di definitiva liberazione dai propri impegni previsti dal Piano Industriale di GTT.
- Le parti sottoscriventi sono reciprocamente impegnate ad operare secondo diligenza e buona fede allo scopo di dare compiuta attuazione a quanto previsto nel presente accordo.

PER LA SOCIETA' GTT SPA

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

PER LA SOCIETA' FCT

L'AMMINISTRATORE UNICO

PER LA CITTA' DI TORINO

LA SINDACA